## DRIGINALE



COMUNE DI NAPOLI	R CONC	ASSESSORATO: U	rbanistica generale  La del 03/10/2008  Fascicolo
and the state of t		GIUNTA COMUNALE - DI	ELIB. Nº 122 / della classificazione tipologica di
cui al comma 4 dell'al orientale, zona nord-co	rt. 63 delle Norme di Attuazior ccidentale"Immobili siti alla via	ne della Variante al piano regolato a Pedamentina a San Martino e al	ore generale" centro storico, zona la via Ponte della Maddalena.
III giorno 3.0.0TT.	.2008, nella residenza comur	nale convocata nei modi di legge,	si è riunita la Giunta
comunale. Si dà atto	che sono presenti i seguenti nº	Amministrato	ori in carica:
SINDACO:			
Rosa IERVOLINO R	usso		
ASSESSORI:	·		
SABATINO SANTANGEL	.0	FERDINANDO DI MEZZA	4
LUIGI SCOTTI	P	GIORGIO NUGNES	7//
FELICE LAUDADIO	P	LUIGI IMPERLINO	<del></del>
AGOSTINO NUZZOLO	<u> </u>	NICOLA ODDATI	_
ENRICO CARDILLO	9	GIOIA M. RISPOLI	P
ALFREDO PONTICELLI	<u>                                     </u>	GENNARO NASTI	<u>P</u>
GENNARO MOLA	P	GIULIO RICCIO	<del>     </del>
MARIO RAFFA	P	VALERIA VALENTE	P
			· STATE OF THE STA

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il·timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P") Assume la Presidenza:.. Assiste il Segretario del Comune:... IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

#### LA GIUNTA, su proposta del Vicesindaco

Premesso che con decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 323 dell' 11 giugno 2004, pubblicato sul BURC n°29 del 14 giugno, è stata approvata la Variante al piano regolatore generale "centro storico, zona orientale, zona nord-occidentale";

che tale Variante individua gli insediamenti di interesse storico - zona A, disciplinati dall'art. 26 delle norme di attuazione e dalla normativa tipologica riportata nella parte II delle norme tecniche di attuazione;

che in particolare l'art. 63 di dette norme prevede che nella zona A, come identificata nella Tavola 6, il piano si attua mediante interventi diretti per ciascuna delle unità di spazio individuate e classificate nella Tavola 7;

che lo stesso art. 63, al comma 3, specifica che la disciplina è "articolata per categorie tipologiche, classificate e individuate nella tav. 7 e per singoli tipì in esse compresi e singolarmente normati nei successivi articoli da 64 a 125";

che lo stesso art. 63, al comma 4, prevede che "Per ciascuna unità edilizia individuata nella tavola 7, i proprietari o gli aventi titolo, ogniqualvolta ricorrano le condizioni della richiesta di abilitazione agli interventi, sono tenuti a produrre idonea documentazione, sottoscritta ai sensi e per gli effetti dell'articolo 481c.p., da professionista che attesti la corrispondenza dell'unità edilizia oggetto dell'intervento al tipo edilizio codificato cui essa si intende ricondotta (....). Eventuali rettifiche della classificazione tipologica consistenti nell'attribuzione di una unità di spazio ad altra categoria tipologica- tra quelle individuate nella tav. 7 e nel rispetto dei criteri fissati dal piano - sono di competenza del consiglio comunale ferme restando le procedure di evidenza pubblica";

che in esito a tale procedura sono già intervenute talune rettifiche, giusta delibera del Consiglio Comunale n. 23 del 30/03/06;

che in applicazione del medesimo dispositivo dell'art. 63 delle Norme di Attuazione della Variante sono successivamente pervenute altre istanze di rettifica, talune allo stato ancora incomplete e talune corredate di idonea documentazione;

Ritenuto per queste ultime poter avviare la procedura di rettifica della classificazione tipologica di cui al citato art.63 delle N.T.A. e specificamente:

- istanza dei sigg. proprietari: Polito Maria Rosaria, Polito Maria Assunta, Polito Valentina, Polito Ciro, di seguito "proprietari Polito" indirizzata al Sindaco del Comune di Napoli e acquisita al Dipartimento Pianificazione Urbanistica con il prot. nº 290/Díp. del 13/02/06 e al prot. del servizio pianificazione urbanistica generale con il nº73/T del 15/02/06. La suddetta istanza, che include perizia giurata presso il Tribunale di Napoli, n. 666/2006, sottoscritta dall' ing. Stefano Pisani, è stata successivamente integrata come più avanti precisato;
- istanza dei sigg. proprietari Giacomo e Lucio Rasulo indirizzata al Sindaco del Comune di Napoli e acquisita al Dipartimento Pianificazione Urbanistica - con il prot.n. 107/Dip. del 19/01/07 e al prot. servizio





pianificazione urbanistica generale con il n. 221/T del 22/01/07. La suddetta istanza, che include perizia giurata presso i Giudice di pace - Napoli, il 15/12/2005, sottoscritta dall' ing. Antonio Coppola, è stata successivamente integrata come più avanti precisato;

Considerato che il servizio pianificazione urbanistica generale, per quanto di competenza, ha provveduto all'istruttoria delle predette istanze;

che, in relazione alla prima istanza dei proprietari Polito, nel corso dell'istruttoria, sono stati effettuati rilievi sia in ordine ai confini oggetto di rettifica, rappresentati investendo erroneamente una porzione di terreno esterna alle particelle interessate, sia in ordine alla sussistenza di motivi per la rettifica della classificazione tipologica delle particelle 228, 231, 232 del foglio 132 del N.C.T.del Comune di Napoli;

che pertanto gli istanti procedevano ad una prima integrazione in data 27/11/06 prot. 411/T, ulteriormente perfezionata in data 1/03/07prot. n. 80/T;

che a seguito di tale ultima integrazione gli istanti confermavano per le suddette particelle 228, 231, 232 la classificazione di Prg "unità di spazio scoperto concluse - spazi residuali dell'originaria morfologia relativi all'edificazione di base", di cui all'art.115 delle N.T.A. limitando la richiesta alla rettifica dei soli confini dell'unità di spazio di cui alle part. 230 e 229, già classificate dal Prg vigente come "ruderi e sedimi risultanti da demolizioni", di cui all'art. 125;

che, in relazione alla prima istanza dei proprietari Rasulo, nel corso dell'istruttoria, concernente la riclassificazione dell'immobile di cui al foglio 151, part.48 del C.T. del Comune di Napoli in" ruderi e sedimi risultanti da dem olizioni", sono statti effettuati rilievi in ordine alla documentazione sia dei titoli di proprietà, sia degli stralci planimetrici a corredo della domanda, nonché alla necessità di escludere dalla istanza i profili attinenti la quantificazione del volume del fabbricato preesistente, come comunicato con nota del 13/11/07, prot. 348/T;

che pertanto gli istanti procedevano, con nota prot.373/T del 26/11/07, alla integrazione dell'istanza nei sensi di cui sopra, precisando altresì che essa " è tesa unicamente alla procedura di cui all'art.63, e quindi alla diversa classificazione dell'unità di spazio, rimanendo esclusi dall'istanza medesima i profili attinenti la quantificazione del volume preesistente;

Atteso, in definitiva, che l'istanza dei sigg. Polito relativa all'immobile sito alla via Pedamentina a San Martino, dal civ. 42 al civ. 49, identificato nella perizia citata, classificato nella tav. 7del Prg vigente come "ruderi e sedimi risultanti da demolizioni" - art. 125, richiede la sola rettifica dei confini dell'unità medesima;

che l'istanza dei sigg. proprietari Rasulo relativa all'immobile sito alla via Ponte della Maddalena, identificato nella perizia citata, classificato nella tav. 7del Prg vigente come "unità di spazio scoperto non concluso"- art. 123, richiede la classificazione come "ruderi e sedimi risultanti da demolizioni" - art. 125;

Kin

ben war foll ....

h

Considerato che alla luce dell'istruttoria di cui sopra sussistono le condizioni per dar corso alla procedura di rettifica prevista al comma 4 dell'art. 63 delle Norme di Attuazione della Variante, per le unità di spazio oggetto delle succitate istanze;

che tali rettifiche concernono esclusivamente la classificazione tipologica delle unità medesime, nel rispetto dei criteri fissati dal piano, secondo quanto previsto dal citato art.63, rimanendo impregiudicata ogni altra verifica dei contenuti tecnici delle suddette perizie in ordine agli aspetti edilizi, in particolare alla consistenza dei volumi preesistenti, da effettuarsi nelle sedi competenti;

che al fine di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 63 delle Norme di attuazione, appare necessario procedere nei confronti di altri soggetti proprietari di immobili ricadenti nelle aree interessate dalle suddette rettifiche in quanto ad esse contermini, all' avviso dell'avvio del procedimento di rettifica della classificazione tipologica in questione e del deposito degli atti;

considerato altresi l'elevato numero di soggetti potenzialmente interessati, destinatari dell'avviso;

visti gli artt. 7 e seguenti della legge n.241/1990 e ss. mm. e ii;

visto l'art.11,com na 2del Dpr. n.327/2001;

considerato che in ogni caso si rende opportuno procedere alla massima diffusione dell'avviso medesimo;

che a tal fine la comunicazione sarà effettuata mediante pubblico avviso da affiggere all'Albo pretorio del Comune, nonché su due quotidiani a diffusione regionale e sul sito informatico del Comune di Napoli, con l'indicazione delle modalità di consultazione degli atti;

che, sempre ai fini della presente procedura, appare necessario prevedere il deposito degli atti presso il Dipartimento urbanistica per giorni 30 affinché chiunque vi abbia interesse possa prendere visione degli atti ed eventualmente estrarre copia, avviso da affiggere all'Albo pretorio del Comune;

Si allegano – quale parte integrante del presente atto – i seguenti documenti, composti, complessivamente, da n 232. pagine progressivamente numerate:

I - istanza dei sigg. proprietari Polito

prot. 73/T del 15/02/06

2 - perizia giurata presso il Tribunale di Napoli, nº666/2006, sottoscritta dall' ing. Stefano Pisani

prot. 73/T del 15/02/06 e

prot. 411/Tdel 27/11/06

3 - integrazione perizia con istanza sigg, proprietari Polito

prot. 80/T del 01/03/07

3

5

4 - istanza dei sigg. proprietari Rasulo

prot. 221/T del 22/01/07

5 - perizia giurata presso il Giudice di pace - Napoli, il 15/12/2005, sottoscritta dall' ing. Antonio Coppola

prot. 221/T del 22/01/07

6 - integrazione con istanza sigg.i proprietari Rasulo

prot. 373/T del 26/11/07

7 - stralcio planimetrico della tav.7 - classificazione tipologica- foglio 14III - Prg vigente (istanza Polito)

8 - stralcio planimetrico della tav.7 - classificazione tipologica- foglio 14III - proposta di modifica (istanza Polito)

9 - stralcio planimetrico della tav.7 - classificazione tipologica- foglio 15IV – Prg vigente (istanza Rasulo)

 10 - stralcio planimetrico della tav.7 - classificazione tipologica- foglio 15IV – proposta di modifica (istanza Rasulo)

11 - tav.7-classificazione tipologica - foglio 14III - Prg vigente con proposta di modifica

scala 1:2000

12 - tav.7-classificazione tipologica- foglio 15IV - Prg vigente con proposta di modifica

scala 1:2000

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Pianificazione Urbanistica Generale
Arch. Laura Travaglini

CON VOTI UNBELIBERA

- 1) Manifestare la volontà del comune di Napoli di procedere, ai sensi del comma 4 dell'art. 63 delle Norme di Attuazione della Variante al piano regolatore generale centro storico, zona orientale, zona nordoccidentale, alla rettifica della classificazione tipologica per le unità di spazio indicate negli all'egati stralci planimetrici della tav. 7 classificazione tipologica dello strumento urbanistico vigente, su ciascuno dei quali viene rappresentata l'attuale classificazione tipologica degli immobili oggetto di istanza di rettifica e la classificazione tipologica conseguente alla rettifica stessa e segnatamente:
- immobile sito alla via Pedamentina a San Martino, dai civ. 42 al civ. 49, classificato nella tav.7 del Prg vigente come " ruderi e sedimi risultanti da demolizioni"- art. 125 da rettificare in relazione ai soli confini dell'unità medesima;(all.7e 8)

WE BEGREY BY LINERALE

- 6
- immobile sito alla via Ponte della Maddalena, classificato nella tav. 7 del Prg vigente come " unità di spazio scoperto non concluso" art. 123, da rettificare " ruderi e sedimi risultanti da demolizioni"- art. 125; (all.9 e 10)
- 2) demandare al Dipartimento urbanistica le procedure di cui alla parte narrativa del presente atto, al fine del pubblico avviso e del deposito;
- 3) dare lucgo, successivamente all'assolvimento dei suddetti adempimenti, alla procedura di approvazione di competenza del consiglio comunale come previsto dal comma 4 dell'art.63 delle N.T.A.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Pianificazione Urbanistica Generale
Arch. Laura Travaglini

Visto L COORDINATORE
Arch. Roberto Gianni

IL VIOESINDACO
Dott. Sabatine Santagelo

Letto confermato e sottoscritto:

IL SINDACO

RRS

IL SECRETATIO GENERALE



OGGETTO: Mar tipologica di cui a	DELIBERAZIONE PROT. nifestazione di volontà del al comma 4 dell'art. 63 delle ona orientale, zona nord-oc faddalena.	comune di Napoli di p e Norme di Attuazione	procedere alla rettifica della della Variante al piano rego	a classificazione platore generale"
	Servizio Pianificazione urb , il seguente parere di regol			, comma 1, del
Da! presente att successivi.	o non deriva impegno di s	oesa o diminuzione di	entrata anche con riferime	ento agli esercizi
Addi	***************************************		IL DIRIGENTE DE Pianificazione urba Arch. Laura 7	

# 8

### Proposta di deliberazione della Pianificazione Urbanistica Generale - prot. 2 del 2.10..2008

### Osservazioni del Segretario Generale

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal Servizio proponente;

Letto il parere di regolarità tecnica che recita: "Dal presente atto non deriva impegno di spesa o diminuzione di entrata anche con riferimento agli esercizi successivi";

Atteso che con il presente atto si propone alla Giunta di manifestare la volontà di rettificare la classificazione tipologica di due immobili, sulla base dell'istanza dei proprietari al fine di provvedere, successivamente alla comunicazione dell'avvio del procedimento ai soggetti potenzialmente interessati, all'approvazione consiliare;

Atteso che l'art. 63, comma 4, delle norme tecniche di attuazione, dispone che "[...] Eventuali rettifiche della classificazione tipologica consistenti nell'attribuzione di una unità di spazio ad altra categoria tipologica [...] sono di competenza del consiglio comunale ferme restando le procedure di evidenza pubblica";

Atteso che la citata disposizione non prevede l'espressione di alcuna valutazione in merito da parte della Giunta Comunale, anche se in sola fase endoprocedimentale;

Si rileva che la competenza in merito alla verifica della sussistenza delle condizioni per la rettifica della classificazione tipologica degli immobili è puramente gestionale.

Napoli, 28/13/28

Il Segretario Generale

VISTO: II Sindaco RRS

<sup>(2):</sup> La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.